

Animali, Parco Nazionale del Circeo: “350 daini a rischio”, la denuncia di LNDC

Secondo un allarme lanciato sul web, circa 350 daini sarebbero a rischio uccisione per contenerne la popolazione ma l'Ente Parco nega

A cura di Antonella Petris



Parco si starebbe preparando a una vera e propria mattanza di almeno 350 animali che starebbero minacciando la biodiversità e l'ecosistema dell'area protetta essendo in sovrannumero. Non si è fatta attendere la replica dell'Ente in cui assicura che nessuno sparerà agli animali ma che verranno adottati criteri scientifici e gestionali coerenti con le finalità dei Parchi.

*“Ho scritto personalmente al Direttore del Parco esprimendo soddisfazione per la risposta ma al tempo stesso chiedendo chiarimenti sui metodi che pensano di adottare”, fa sapere **Piera Rosati – Presidente LNDC Animal Protection.** “Ho fatto anche presente che siamo comunque pronti a utilizzare ogni mezzo legale a nostra disposizione per impedire quella che potrebbe essere una vera e propria mattanza, se l'allarme lanciato dall'ex sindaco Vigorelli fosse veritiero.”*

“È inaccettabile che questi poveri animali paghino per l’ennesimo errore commesso dall’uomo. I daini, infatti, furono introdotti nel Parco negli anni ’50 per un progetto di ripopolamento che, evidentemente, non è stato tenuto sotto controllo come necessario se ora la popolazione è diventata eccessiva e realmente minaccia altre specie o la vegetazione. Aspettiamo con urgenza una risposta dal Direttore del Parco e, alla luce dei suoi chiarimenti, valuteremo con attenzione il da farsi”, conclude **Rosati**.